Renzi,"si alle riforme,no al mercimonio".Nel falso in bilancio,eliminate le soglie di non punibilità

Data: Invalid Date | Autore: Ilary Tiralongo



ROMA, 16 FEBBRAIO 2015 - L'**emendamento**del governo, introduce una differenziazione e elimina le **soglie di non punibilità** per il reato di**falso in bilancio**.[MORE]

La **differenziazione** prevista nell'emendamento stabilirebbe un**doppio binario**di punibilità, individuando due differenti pene legate al volume d'affari, ancora da decretare, delle società. Precisamente, da**2 a 6 anni** al di sopra del tetto che verrà individuato e da **1 a 3 anni**, al di sotto. La cifra di riferimento accennata, sembrerebbe ruotare intorno ai **600 mila euro**ma non è stato, ad oggi, determinato l'effettivo ammontare. Il doppio binario presente nell'emendamento servirebbe a **non esporre troppo**le società di piccole dimensioni, spesso sprovviste di *completi profili tecnici*e di conseguenza maggiormente tendenti agli **errori**. Originariamente erano state previste soglie di non punibilità per le società non quotate, in caso di omissioni o falsità che avrebbero implicato variazioni, non valicanti il**5%**, nel risultato economico.

Appena la stesura del testo sarà terminata, il documento verrà inoltrato alla **commissione Giustizia del Senato**, esaminante il **ddl anticorruzione**, contenente misure inerenti al **falso in bilancio**. Nel frattempo il **premier Renzi**, ha parlato alla **direzione Pd**, affrontando numerosi argomenti, per la **politica estera** ha evidenziato le differenze tra**Italia e Grecia**in merito al rispetto dell'impegni presi con l'eurozona e la volontà, manifestata dal governo italiano, di "cambiare la direzione economica dell'Europa". Ha poi ricordato i **prossimi appuntamenti**in programma, venerdì la legge sulla concorrenza e il decreto per attrarre investimenti esteri, almeno tre decreti attuativi della delega

fiscale (fatturazione elettronica,*ruling*internazionale, nuovo regime fiscale per Partite Iva con bassi livelli di fatturato), Jobs Act e Green Economy, mentre la riforma della scuola slitterà all'ultimo consiglio dei ministri di febbraio.

Toni polemici sono emersi trattando del rapporto con le **opposizioni**"resta aperto fino all'ultimo il filo del dialogo" ma "non con un **mercimonio di emendamenti**, perchè non è il mercante in fiera e non è accettabile un **do ut des**". Dalla **minoranza Pd**giungono disaccordi sulla maratona di votazioni effettuata con l'assenza delle opposizioni, da**Civati** a **Cuperlo**e **D'Attorre**, i dem sostengono la necessità di fare rientrare le opposizioni nel dialogo attivo sulle riforme, ricordando che causa dell'attuale situazione è stata proprio il rifiuto del dialogo, perpetrato con l'accordo del**Nazareno**.

Fonte foto: qn.quotidiano.net

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/renzi-si-alle-riformeno-al-mercimonio-nel-falso-in-bilancio-eliminate-le-soglie-di-non-punibilita/76773